

## **DE SABBATA dott.ssa ELENA**

RESTAURO E DOCUMENTAZIONE MANUFATTI TESSILI ANTICHI

Via Garibaldi, 7 33032

Bertiolo (UD)

tel. 3357295139

P.IVA 02478520303

✉ [desabbataelena@gmail.com](mailto:desabbataelena@gmail.com)

### **RESTAURO CONSERVATIVO DELLE VESTI DI UNA STATUA RAFFIGURANTE LA MADONNA CON BAMBINO CONSERVATA PRESSO LA CHIESA DELLA SANTISSIMA TRINITA' A CAZZASO DI TOLMEZZO (UD)**

#### **RELAZIONE FINALE**



## DESCRIZIONE DELL'OPERA

|                           |                                                                                                 |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b>           | Statua processionale                                                                            |
| <b>SOGGETTO:</b>          | Madonna con Gesù Bambino                                                                        |
| <b>AUTORE:</b>            | Manifattura friulana                                                                            |
| <b>DATAZIONE:</b>         | Fine sec. XVIII – Inizio XIX                                                                    |
| <b>MATERIA E TECNICA:</b> | Damasco di seta avorio broccato, oro filato, sete policrome, lino, cotone, cera, legno, argento |
| <b>DIMENSIONI:</b>        | cm. 120                                                                                         |
| <b>COLLOCAZIONE:</b>      | Chiesa della Ss. Trinità - Cazzaso di Tolmezzo (UD)                                             |
| <b>AUTORIZZAZIONE:</b>    | 9518 del 18/06/2020                                                                             |

## DESCRIZIONE

La statua vestita, collocata sul primo altare a sinistra, rappresenta la Vergine seduta con in braccio Gesù Bambino. I volti, le mani e i piedi, modellati con estrema cura, sono in cera, mentre il busto e le gambe sono imbottiti di paglia foderata in tela di lino. Gli occhi sono in vetro, la capigliatura è realizzata con capelli naturali. Il manichino è mantenuto nella posizione seduta da due legature sulla poltrona.

Gli abiti sono confezionati con un tessuto in damasco di seta avorio recante decorazioni broccate in sete policrome e oro filato. Il vestito della Madonna è tagliato in vita, con linea sagomata e ornata da frangia in oro filato alta cm. 3. Il corpetto di linea aderente ha scollo a giro, schiena realizzata in tela di lino fornita di ganci per l'abbottonatura. Gli stessi sono stati applicati per unire i due lati delle maniche e facilitare le operazioni di vestizione. L'ampiezza della gonna è ridotta in vita da pieghe regolari; il profilo inferiore è ornato da un gallone e frange in oro filato e lamellare. Sotto il corpetto è collocata una pettorina in organza di cotone bianca rigida, ricamata con collo arrotondato. Sotto la veste della Madonna e del Bambino è posta una sottoveste in tela di lino bianca recante sul giro collo, molto arricciato, rispettivamente le iniziali ricamate a punto croce in filo rosso: B.V.M. e G.B. La Madonna porta in testa un velo in tulle bianco di recente fattura. In corrispondenza delle caviglie sono cucite due fasce sagomate in lino bianco con profili in pizzo ad ago.

La veste a tunica del Bambino, aperta sul dorso, è stretta in vita da un sottile cordone. Al collo un gallone in argento filato e lamellare removibile. La Madonna e il Bambino sono ornati con diversi monili: corone in lamina d'argento, orecchini, corona del rosario.

Sulla spalla sinistra del manichino si rilevano i resti di un tessuto in seta azzurro che potrebbero essere i lembi dell'abito originale.

## **STATO DI CONSERVAZIONE**

Il gruppo scultoreo era contrassegnato da una patina di polvere e altri tipi di sporco che oscuravano i colori dorati della cera, le fibre seriche dei tessuti, i metalli dei galloni e delle trine.

Le condizioni conservative dei tessuti delle vesti della Madonna e del bambino risultavano cattive.

L'abito della Madonna era coperto da un evidente strato di polvere, desaturate le tinte nella parte anteriore della gonna, dove sul fondo si rilevavano aloni verdastri dovuti alla cessione di colore delle trame broccate delle foglie. I filati serici fragili e disidratati avevano indebolito tutta la struttura tessile provocando numerose lisure e sollevamenti rilevanti di trame e orditi. Si evidenziavano inoltre diverse macchie brune sia sulla gonna in seta che sulle sottostanti sottovesti in fibra di lino, in prossimità delle quali il tessuto risultava a brandelli e con gravi lacune. Il tessuto serico nei punti di maggior fragilità era stato provvisoriamente consolidato mediante l'inserimento di un rinforzo termoadesivo, che in alcuni tratti aveva perso di adesione. I pizzi dei colletti e la tela di lino dei copri calzari, erano in parte ingialliti a causa del degrado fotochimico della cellulosa.

Le parti plastiche si presentano nel complesso in discreto stato di conservazione, tuttavia le mani della Vergine e del Gesù Bambino risultavano in parte trattenute da un nastro adesivo e prive di alcune dita.

## **INTERVENTO RESTAURO CONSERVATIVO**

I lavori di restauro sono stati avviati partendo da una progressiva rimozione delle vesti affrontata tenendo in considerazione la forte rigidità dei tessuti, che a causa di movimenti incauti, rischiavano di lacerarsi ulteriormente. Innanzitutto, è stata eseguita una spolveratura con un pannello a setole morbide di martora, successivamente le vesti sono state microaspirate a dritto e a rovescio, interponendo un leggero velo nelle aree più fragili.

Particolare attenzione è stata rivolta alla pulizia di tutti gli elementi decorativi: trine, frange, merletti, che sono stati trattati con gomme sintetiche e successivamente tamponati con acqua e alcol etilico puro 96° (1:1). I tessuti sono stati leggermente umidificati mediante un generatore di vapore ad ultrasuoni per una graduale reidratazione delle fibre. Inoltre i manufatti, per ritrovare la corretta tridimensionalità e lettura del modello, sono stati posizionati su sagome appositamente costruite.

Le operazioni di consolidamento si sono svolte solo dopo aver reso i tessuti in grado di sostenere le necessarie manipolazioni, avendo cura di eseguire un intervento rigorosamente conservativo, senza quindi alterare i dati di confezione.

Le parti lacerate e lise della gonna della Madonna e la veste del Gesù Bambino sono state consolidate inserendo contemporaneamente sul verso un supporto locale di seta nel colore idoneo e al dritto protette da un sottile tulle in nylon (maline). Quest'ultimo, fermato a punto filza lungo le numerose lacerazioni e i contorni delle lacune, è stato minuziosamente ritagliato e rimosso nelle parti che non necessitavano il consolidamento.

Nel corpino e nelle maniche delle vesti della Madonna e del Bambino le piccole fessurazioni sono state consolidate mediante piccoli tasselli di Beva film montato su un leggerissimo velo di seta e riattivato a caldo. Le cuciture malferme di frange e galloni sono state ripristinate.

La biancheria è stata sottoposta a lavaggio per immersione in acqua demineralizzata e detergente non ionico, successivamente posizionate su sagome imbottite e asciugate attraverso una diffusa ventilazione. Il consolidamento del tessuto della pettorina, della camicia e della gonna è stato eseguito sempre a cucito con la tecnica "*a sandwich*", con l'inserimento di supporti locali in tela di cotone e *maline*, entrambe bianchi.

I dettagli plastici delle parti in cera sono stati puliti dai depositi di polvere mediante una lieve azione meccanica prima con un pennello morbido poi con spugne sintetiche. Le dita delle mani malferme e unite momentaneamente da scotch sono state consolidate con resina epossidica e le parti mancanti ricostruite con cera d'api modellata.

## **MANUTENZIONE DELL'OPERA**

Si raccomanda di monitorare lo stato complessivo del manufatto. I fattori di rischio di origine ambientale influiscono sulla conservazione dei tessuti, in considerazione dell'alta sensibilità delle fibre e dei processi di degrado fotochimico si presta molta attenzione alle fonti di illuminazione sia naturali che artificiali.

Si sconsiglia l'uso processionale della statua.

Bertiolo, 20/11/2025

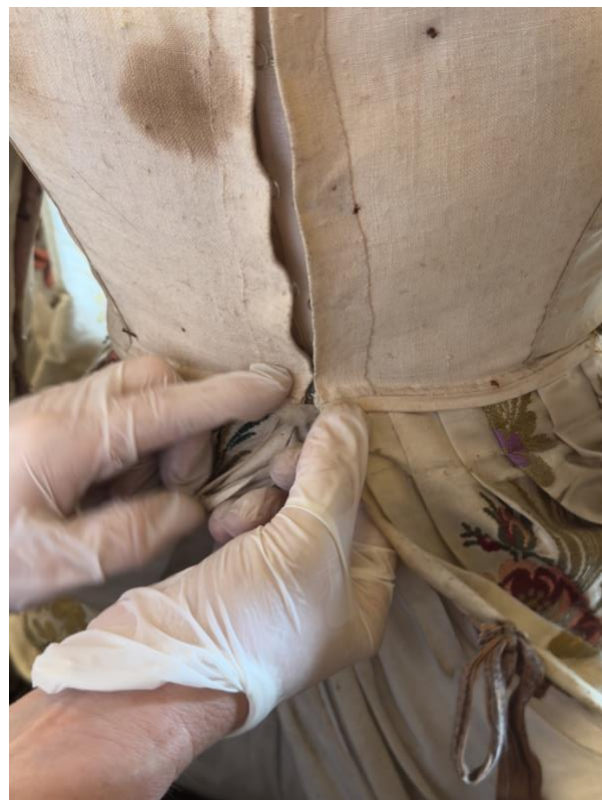
Dott.ssa Elena De Sabbata

### **Allegati:**

- Documentazione fotografica



Particolari prima del restauro



Fase di smontaggio



Fase di smontaggio



Fase di smontaggio, particolari manichino



Dritto e rovescio dell'abito della Madonna e del Gesù Bambino prima del restauro



Pettorina, sopra calzari, sottogonna e camicia prima del restauro



Macchie e alterazione cromatica sul fondo della gonna



Lisature, lacune bloccate con il rinforzo termoadesivo



Rinforzo termoadesivo incollato sul verso



Fasi di restauro: microaspirazione, pulitura a secco, taglio e cucitura maline, messa in forma camicia



Fasi di rimontaggio



Parricolare testa della Madonna



Particolari dopo il restauro



Totale dopo il restauro